

Una scuola tra museo, comunità e territorio

Lorena Bottiglio

Antonella Di Mario

Anna Maria Scappini

Scuola secondaria di primo grado "Goffredo Mameli", Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini, Via Tiberina, 163. I-06053 Deruta (PG). E-mail: bottigliolorena@ioderuta.edu.it, dimarioantonella@ioderuta.edu.it, scappiniannamaria@ioderuta.edu.it

Isabella Manni

Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini, Via Tiberina, 163. I-06053 Deruta (PG). E-mail: manniisabella@ioderuta.edu.it

RIASSUNTO

L'Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini di Deruta collabora da diversi anni con la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia alla progettazione di attività volte alla ricerca di nuovi orizzonti sociali e culturali, che coinvolgono direttamente le comunità e il territorio del comune di Deruta. La scuola, come i musei, riveste un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo culturale e la creatività della comunità locale, indispensabili per sostenere il cambiamento auspicato dagli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare riguardo a quei goals che puntano a creare condizioni di vita sostenibili nelle città e nelle comunità, attraverso un'educazione di qualità e il lifelong learning. Le buone prassi didattiche e i percorsi progettuali ideati e attuati insieme con gli esperti della Galleria permettono di lavorare sui valori naturali, culturali e paesaggistici, nella convinzione che nella comunità locale esistano le risorse per migliorare le proprie condizioni di vita e le prospettive di sviluppo e nella certezza che un approccio collaborativo alla sostenibilità sia la via più efficace per apportare cambiamenti duraturi.

Parole chiave:

educazione, sostenibilità, museo, scuola, territorio.

ABSTRACT

A school between museum, community and territory

Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini of Deruta has been cooperating with the Natural History Museum Gallery of the University of Perugia for several years in planning activities aimed at exploring new social and cultural horizons which directly involve the communities and all the local area of Deruta. School communities and museums play a key role in promoting cultural development and creativity in the local community, which are essential to carry out the changes advocated by the 2030 Agenda for Sustainable Development, especially in relation to the goals designed to create sustainable life conditions in towns and other communities through high-quality education and lifelong learning. The planning paths as well as good educational practice designed and implemented by the School and the Museum Gallery allow to work on natural, cultural and landscape values in the belief that the local community owns the resources necessary to improve its life conditions and development perspectives and in the belief that a collaborative approach to sustainability is the best way to make long-lasting changes.

Key words:

education, sustainability, school, museum, community.

PREMESSA

L'Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini di Deruta (v. sito web 1) collabora da diversi anni con la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia all'ideazione e alla progettazione di attività volte alla ricerca di nuovi orizzonti sociali e culturali, che hanno coinvolto direttamente le comunità e interessato il territorio del comune di Deruta e delle zone limitrofe. La scuola riveste un ruolo fondamentale nell'organizzare un piano di percorsi e servizi al fine di favorire l'educazione, lo sviluppo culturale e la creati-

vità della comunità locale, insieme con gli altri soggetti pubblici del territorio, come ad esempio i musei.

Questa sinergia è indispensabile per sostenere il cambiamento culturale auspicato dagli obiettivi dell'Agenda 2030 (v. sito web 2), in particolare riguardo al goal numero 11, che punta a creare condizioni di vita sostenibili nelle città e nelle comunità, e al goal numero 4, per un'educazione di qualità e per il lifelong learning. L'Istituto fa parte della Rete Natura e Cultura (v. sito web 3) che riunisce numerose scuole della Media Valle del Tevere e ha come finalità la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono e le agenzie



Fig. 1. Momenti di apprendimento cooperativo.



Fig. 2. Uscite sul territorio.

del territorio, riconoscendo che la condivisione di obiettivi, di buone prassi didattiche per la sostenibilità e di risorse immateriali e materiali è alla base della costruzione di un'offerta formativa integrata che promuove la crescita dello studente affinché acquisisca una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo di "cittadino del mondo" (UNESCO, 2017). Perché si possa generare il cambiamento consapevole degli individui e della comunità, ovvero si chiuda il cerchio conoscenze-comportamenti-valori, è fondamentale la collaborazione e il partenariato tra vari soggetti. Per questo motivo la scuola ha coinvolto nella sua attività

di progettazione la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia, al fine di sviluppare negli alunni quelle competenze chiave di cittadinanza e di sostenibilità afferendo alle tre dimensioni: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale.

METODOLOGIE

Sia gli esperti della Galleria sia i docenti dell'Istituto utilizzano metodologie didattiche attive che vedono lo studente artefice del proprio apprendimento (fig. 1). Un approccio incentrato sul discente rende l'alunno autonomo ed enfatizza l'apprendimento attivo della conoscenza piuttosto che il suo trasferimento. Tutte le azioni sono orientate all'apprendimento trasformativo, cioè all'acquisizione di conoscenze, sviluppo della competenza e precisazione dei valori, elementi questi che permettono il collegamento tra concetti astratti e l'esperienza personale dell'alunno, per responsabilizzare e cambiare i suoi modi di pensare il mondo, al fine di approfondire la comprensione dello stesso. In particolare tali metodologie sono: l'apprendimento per problemi, l'apprendimento cooperativo, il ciclo di apprendimento esperienziale (Calvani et al., 2018), le attività laboratoriali basate sul metodo scientifico che partono da un approccio osservativo diretto e partecipativo, le uscite sul territorio; il tutto supportato dall'utilizzo di strumenti digitali come app e programmi adeguati a comunicare i percorsi realizzati (fig. 2).

PROGETTI REALIZZATI

I progetti realizzati hanno visto coinvolti i ragazzi del Liceo artistico "Alpinolo Magnini" e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Goffredo Mameli"



Fig. 3. Attività nella Galleria.

di Deruta, sia autonomamente sia in collaborazione tra di loro. In particolare, nel corso degli anni, sono stati tre i principali progetti attuati e rivolti alla comunità locale: "Mut(u)azioni tra arte e scienza"; "DERUTA+evolution 3D"; "Museo & Territorio: comunicare per immaginare, esplorare e sperimentare".

Mut(u)azioni tra arte e scienza

Attraverso questo progetto gli studenti hanno scoperto che le basi culturali di arte e scienza sono vicine (Cecchetti et al., 2016): hanno entrambe modelli, metafore e forme espressive dinamiche in continua evoluzione, che prevedono intuizione, creatività, mente critica, inclinazione alla ricerca e all'estetica. Partendo da foto, bozzetti e video eseguiti durante le visite ai musei universitari, gli studenti hanno rappresentato il mutare di un petalo, di una penna, di un pelo, di una foglia, di una forma di vita, ovvero il mutare della natura nel tempo e nelle stagioni, riuscendo così a indagare sulla diversità e varietà dei viventi (fig. 3).

Con l'utilizzo di vari materiali, hanno prodotto disegni, gessi, opere su carta, legno, ceramica, pannelli espositivi con realtà aumentata ecc. I prodotti sono stati esposti in una mostra a Perugia, corredata da un catalogo che documenta questa interazione tra ambiti culturali solo apparentemente diversi.

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Il fiume: tradizioni, ambienti e viventi della Media Valle del Tevere	Il fiume: biodiversità e Ben-Essere	Il fiume: raccontiamolo alla comunità
<ol style="list-style-type: none"> 1) Censimento botanico dell'area "adottata" e studio degli animali presenti (specie endemiche) 2) ricerca su tradizioni legati al Tevere 3) studio del bacino idrografico 4) la via Tiberina ed il Tevere 5) l'argilla come risorsa del territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sperimentare il valore della biodiversità 2) tutto è connesso: la rete della biodiversità 3) birdwatching: come osservare la natura "al volo" 4) predisposizione di un percorso sportivo e guida all'attività fisica con indicazioni iconografiche e digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Stesura di un regolamento di adozione 2) rapporti con gli enti 3) realizzazione della pubblicità 4) organizzazione dell'evento conclusivo. 5) servizio di accompagnamento e guida.
Laboratori artistici, linguistici, scientifici e Tic.	Laboratori artistici, linguistici, scientifici e Tic.	
INFO pgic82700v@istruzione.it		

Fig. 4. Scheda progetto "Il Tevere... una risorsa per imparare".

In questo percorso il connubio tra arte e scienza riveste un ruolo unico e insostituibile per la qualità della vita umana e dell'ambiente naturale e anche per la promozione di capacità spendibili sul piano della creatività economica.

Deruta+evolution 3D

Il percorso progettuale è iniziato quando gli esperti della Galleria di Storia Naturale hanno portato in classe i calchi dei teschi di alcuni ominidi per far comprendere agli studenti quando e in che modo i nostri antenati hanno intrapreso il percorso evolutivo che ha condotto fino a noi. Così gli alunni si sono addentrati all'interno dell'intricato cespuglio evolutivo del genere Homo e, spaziando tra i vari argomenti, tra web, scuola, Museo, QR Code e 3D, Aurasma e Cospaces, hanno cercato e provato gli strumenti digitali più adeguati a rappresentare un percorso di ricerca così entusiasmante, e hanno prodotto una pagina web per valorizzare il patrimonio museale e coinvolgere la comunità. Il progetto ha ricevuto il Premio AICA-USR Umbria 2017 (v. sito web 4).

Museo e Territorio: comunicare per immaginare, esplorare e sperimentare

Gli studenti hanno realizzato manifesti per il pubblico del Polo museale universitario di Casalina in tutte le lingue parlate dalle comunità del territorio per facilitare la loro inclusione e partecipazione.

PROGETTO IN CORSO

In questo lungo periodo di pandemia la vita relazionale e sociale dei ragazzi, così come la loro quotidianità, è stata limitata per preservare le necessità della popolazione più adulta e anziana. Quindi anche per incoraggiare una nuova socializzazione tra gli studenti e una riappropriazione degli spazi esterni è nato il progetto "Il Tevere... una risorsa per imparare", attuato dall'anno scolastico 2021/2022, che vede coinvolti il Comune di Deruta, la Galleria di Storia Naturale, la Protezione Civile e altre associazioni del territorio in un partenariato unico. Il progetto nel suo complesso nasce dall'idea della scoperta, conoscenza e valorizzazione di un tratto del "Percorso Verde" che costeggia il fiume Tevere, con la finalità di promuoverne la protezione e la conservazione per un utilizzo consapevole e sostenibile. Lavorare sui valori naturali, culturali e paesaggistici comporta un continuo confronto con la comunità locale, nella convinzione che in essa esistano le risorse per migliorare le proprie condizioni di vita e le prospettive di sviluppo. Nel progetto, gli obiettivi principali di riferimento dell'Agenda 2030 (Bachiorri, 2020) e i relativi traguardi sono il numero 15 - Vita sulla Terra, e gli obiettivi correlati: il numero 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, il numero 17 - Partnership per gli obiettivi, il numero 4 - Istruzione di qualità, oltre al già

citato goal numero 11 - Città e comunità sostenibili. Lo svolgimento del percorso progettuale è visto in un'ottica ciclica a lungo termine, e permetterà la presa in cura di diversi tratti del percorso attraverso attività di ricerca e di laboratorio riguardanti la biodiversità e il birdwatching, la produzione di materiale documentativo e divulgativo, come pannelli iconografici e rappresentazioni di realtà aumentata e virtuale, relativo ad aspetti naturalistici e culturali e riferiti alla salute, la predisposizione di un percorso multisensoriale e di una guida all'attività fisica (fig. 4).

CONCLUSIONI

Scuola e istituzioni territoriali rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo. Facendo riferimento al modello delle scuole europee inteso come civic center, la nostra scuola, oltre al tradizionale ruolo di agenzia formativa, vorrebbe assumere anche quello di connettore socio-culturale e di luogo di aggregazione per la comunità di riferimento. L'idea "dentro/fuori la scuola" sostiene la concezione di un'istituzione scolastica intesa come sistema aperto, capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale (Brint, 2017) e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo.

BIBLIOGRAFIA

- BACHIORRI A. (a cura di), 2020. *Agenda 2030 a scuola. La scienza per lo sviluppo sostenibile*. Zanichelli, Bologna.
- BRINT S., 2017. *Schools and societies*. Stanford University Press, Stanford, 448 pp.
- CALVANI A., TRINCHERO R., VIVANET G., 2018. *Nuovi orizzonti della ricerca scientifica in educazione. Raccordare ricerca e decisione didattica: il Manifesto S.Ap.I.E. Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 18: 311-339.
- CECCHETTI T., GENTILI S., TITTARELLI L., 2016. *Mut(u) azioni tra arte e scienza*. Il Formichiere, Foligno, 165 pp.
- UNESCO, 2017. *Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile*. Obiettivi di apprendimento. Parigi, vi + 62 pp.

Siti web (ultimo accesso 24.02.2022)

- 1) Istituto Omnicomprensivo Mameli-Magnini
<https://www.omnicomprensivoderuta.edu.it/>
- 2) ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Agenda 2030
<https://asvis.it/>
- 3) Rete Natura e Cultura
<https://www.isistodi.edu.it/natura-cultura-materiale-utile/>
- 4) DERUTA+evolution
<https://sites.google.com/view/derutaplusevolution/deruta-evolution>